Festivo A feriale II **DOMENICA** 31 maggio 2020 **PENTECOSTE** IX per annum I settimana	At 2,1-11; *Sal 103 "Del tuo spirito, Signore, è piena la terra";* 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20 ore 08:00 San Giovanni def. Paolo " 09:00 San Paolo def. famiglia Bozzolani " 09:30 San Giovanni def. Giuseppe e Maria Rosa " 10:30 San Paolo def. famiglia Gaiani-Bilio " 11:00 San Giovanni def. Abramo, Francesca e Samuele " 16:00 San Giovanni **battesimo** di Pezzini Sergio " 17:30 San Paolo def. Sergio, Vincenzo, Gesuina, Pierluigi " 18:00 San Giovanni def. Ada, Ida e Maria
LUNEDI' 1° giugno 2020 ***B.vergine Maria, Madre della Chiesa***	Dt 16,9-12; *Sal 80 "Esultate in Dio, nostra forza"*; Lc 21,1-4 oppure letture proprie ore 08:30 San Paolo def. ------ " 18:00 San Giovanni def. Panzeri Francesca
MARTEDI 2 giugno 2020 *Ss.Marcellino e Pietro,martiri.*	Es 19,1-6; *Sal 80 "Fa che ascoltiamo, Signore, la tua voce"*; Lc 12,35-38 ore 08:30 San Giovanni def. Parente Assunta e Gravante Alessandro " 10:30 San Giovanni 50° di Nozze Tilde e Eugenio Macchi " 18:00 San Paolo def. Elvira
MERCOLEDI' 3 giugno 2020 ***Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri***	Es 19,7-15; *Sal 117 "Canterò per sempre l'amore del Signore"*; Lc 8,42b-48 ore 08:30 San Paolo def. ---- segue **ADORAZIONE EUCARISTICA** " 18:00 San Giovanni def. Nicoli luigi
GIOVEDI' 4 giugno 2020	Es 19,16-19; *Sal 96 "Il Signore regna: esulti la terra "*; Gv 12,27-32 ore 08:30 San Giovanni def. Hans " 18:00 San Paolo def. Leke Toma
VENERDI' 5 giugno 2020 **Primo del mese** ***S.Bonifacio, vescovo e martire***	Es 19,20-25; *Sal 14 "Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie"*; Lc 6,12-16 ore 08:30 San Paolo def. ---- " 20:30 San Giovanni def. Banfi Giuseppe segue **ADORAZIONE EUCARISTICA sino alle 22:00; possibilità Sante Confessioni**
SABATO 6 giugno 2020 *S.Norberto, vescovo* *S.Gerardo di Monza*	Es 20,1-21; *Sal 91 "Come sono grandi le tue opere, Signore"* ; Rm 10,4-9; Mt 28,16-20 ore 08:30 San Giovanni def. Pinto Ester **Messa vigiliare** ore 17:30 San Paolo def. ---- " 18:00 San Giovanni def Costabile Dante
DOMENICA 7 giugno 2020 **SS. TRINITA'** X per annum II settimana	Es 3,1-15; *Sal 67 "Cantate a Dio, inneggiate al suo nome";* Rm 8,14-17; Gv 16,12-15 ore 08:00 San Giovanni def. Parente Cristina e Viktus Tonino " 09:00 San Paolo def. Novati Alice e Carlo " 09:30 San Giovanni def. Colognese Lorenza – Ebe e Maria Rosetta " 10:30 San Paolo def. ------ " 11:00 San Giovanni def. famiglia Foroni - Olivato " 17:30 San Paolo def. ------ " 18:00 San Giovanni def. ------

Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista e San Paolo Apostolo

Ss. MESSE DOMENICALI

IN SAN GIOVANNI: (massimo di posti per Messa **130)**

Ss. MESSE: ore 8, 00; 9, 30; 11, 00; 18, 00

IN SAN PAOLO : (massimo di posti per Messa **100)**

Ss. MESSE: ore 9, 00; 10, 30; 17, 30

Si arrivi muniti di mascherina!
E si seguano con scrupolo le indicazioni del servizio d'ordine
GRAZIE A TUTTI I VOLONTARI PER IL SERVIZIO CHE SVOLGONO!!!

Scuole paritarie di ispirazione cristiana: rischio di chiusura.

…in particolare le scuole dell' infanzia parrocchiali e in genere le scuole paritarie cattoliche e di ispirazione cristiana – vivono difficoltà economiche gravi.In ogni momento di difficoltà c'è chi deve essere aiutato e c'è chi può e deve aiutare … PERTANTO E' OFFERTA A TUTTI LA POSSIBILITA' DI CONTRIBUIRE A VANTAGGIO DELLA NOSTRA SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA DOVE DA SEMPRE IL PARROCO PRO-TEMPORE FA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IT63D0311150330000000014637 Scuola dell'Infanzia "Malnati"

PARTECIPARE ALLA S. MESSA

Quali regole DEVO SEGUIRE per andare a Messa?

1. coprire naso e bocca con la mascherina;
2. dovrò igienizzare le mani all'ingresso dopo che avrò provato la temperatura corporea;
3. rispettare la distanza di almeno 1 metro dagli altri fedeli.

Quanti fedeli possono essere presenti nelle chiese?

Per ogni Messa posso essere presenti contemporaneamente:

- 130 fedeli in San Giovanni;
- 100 fedeli in San Paolo.

Come potrò fare la comunione?

Restando in piedi al mio posto (si sposta il sacerdote).
Ricevo l'ostia consacrata sulle mani (con le braccia tese) dove il sacerdote la lascerà cadere.
Tolgo la mascherina solo dopo che il sacerdote sarà passato avanti.

Potrò fermarmi prima e dopo le celebrazioni?

L'entrata e l'uscita dalla chiesa dovranno essere ordinate e non dovranno esserci assembramenti neppure nel piazzale.

Emergenza Coronavirus: le Messe su Chiesadimilano.it

In diretta dal Duomo di Milano: dal lunedì al venerdì alle 8, Celebrazione eucaristica.
Ogni sabato alle 17.30 Celebrazione eucaristica vigiliare vespertina.
Ogni domenica alle 9.30 Celebrazione eucaristica.

Su sat2000 Ss. Messe e Rosarii

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585| Mail: francobonatti@gmail.com) Uff. 0332 200288
Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)
Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: stefano88negri@gmail.com)

GIORNATE EUCARISTICHE

"Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista." (Lc 24)

Da lunedì 8 a mercoledì 10

Triduo di preparazione al

CORPUS DOMINI Giovedì 11/6

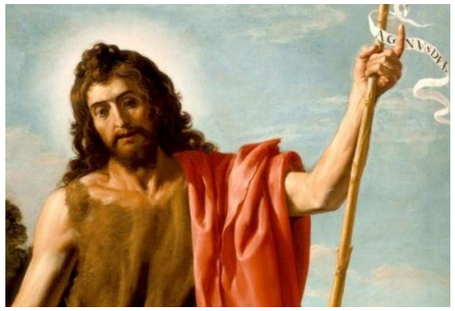
(Nella settimana fisseremo anche una S. Messa al CIMITERO per tutti i defunti

In particolare per coloro che non hanno avuto il funerale)

Sabato 13/6 **Giornata Penitenziale: Ss. Confessioni**

dalle 10.00 alle 11.30 a San Giovanni e a S. Paolo

dalle 15.00 a S. Giovanni e a San Paolo



FESTE PATRONALI

MERCOLEDI 24 GIUGNO

NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

S. MESSA Solenne ore 21.00

LUNEDI 29 GIUGNO

SS. PIETRO e PAOLO

S. Messa Solenne ore 21.00

Comunicazioni alla conclusione della Messa Crismale
(28 maggio 2020, in tempo di epidemia)

Desidero ringraziare tutti i presenti a questa Messa Crismale così strana e mandare un saluto affettuoso a tutti coloro che hanno assistito da casa. A tutti! In particolare ai catecumeni, ai cresimandi, ai candidati all'ordinazione presbiterale, ai malati che attendono la consolazione di Dio e la guarigione.

I preti hanno rinnovato le loro promesse. A tutti dico il mio grazie e la mia stima. Desidero giunga a tutti anche una benedizione e un conforto, specie a coloro che sono malati, a coloro che vivono come reclusi e che soffrono l'inattività e l'isolamento.

Non posso dimenticare in questo momento coloro che hanno lasciato il ministero e sempre ricordo come fratelli che restano partecipi dello stesso ordine sacro.

In questi mesi abbiamo subito un trauma: la tragedia talora fa emergere la verità delle persone e talora porta alla luce le fragilità. Io non sarei precipitoso nel valutare la nostra Chiesa a partire dal nostro comportamento in questo periodo né a partire dalle parole che circolano sui social. Quando si è travolti dalla spaventosa arroganza del male alcune reazioni possono essere eccessive, istintive, aggressive: dobbiamo aver pazienza con gli altri e anche con noi stessi. La verità di noi stessi deve venire alla luce non perché aggrediti dal male ma perché animati dallo Spirito di Dio che abita in noi. Dobbiamo anche aiutarci a vicenda con la correzione fraterna e il dialogo pacato e costruttivo. Il tempo che stiamo vivendo può essere occasione per imparare dai nostri errori, per rimediare ai nostri limiti e per presentare il volto di una Chiesa nella ricchezza dei suoi doni. Quello che è successo è sconcertante e imprevisto: nessuno può avere ricette già collaudate per rispondere a tutte le domande. Dobbiamo cercarle insieme.

Insieme vuol dire: tutti i figli di Dio nella diversità dei doni e delle responsabilità. Forse abbiamo dato un volto di Chiesa troppo clericale, con l'esposizione insistente dei preti e quasi solo dei preti nella trasmissione delle celebrazioni e attività diocesane e parrocchiali: si presenta ora l'occasione per una più evidente ed effettiva presenza e corresponsabilità di tutte le componenti del popolo cristiano. Per tracciare la via per il futuro immediato, in particolare per l'estate, dobbiamo tener presente che siamo tenuti a rispettare le indicazioni delle autorità competenti per tutelare la salute di tutti.

Ora le autorità competenti hanno già indicato alcune possibilità praticabili per la ripresa dei momenti essenziali della vita delle comunità. Osservando le prescrizioni, possiamo celebrare l'Eucaristia, possiamo anche celebrare l'Eucaristia invitando adulti, adolescenti, ragazzi; possiamo convocare i consigli della comunità, possiamo radunare i giovani maggiorenni per la vita dei gruppi giovanili. Cominciamo a fare quello che è consentito: le nostre comunità ne hanno bisogno.

Quanto all'estate noi dobbiamo attendere le indicazioni delle autorità competenti: è inutile speculare e moltiplicare dichiarazioni, obiezioni e propositi, se non sono ancora definite e pubblicate le linee guida da applicare in Regione. A me sembra che due punti siano acquisiti.

Il primo è che noi quest'anno non possiamo organizzare l'oratorio estivo. Non ci sono le condizioni per fare quello che abbiamo sempre fatto con tanta partecipazione dei ragazzi e gratitudine delle famiglie.

Il secondo è che noi non possiamo trascurare i ragazzi e gli adolescenti e far mancare a loro una proposta educativa di vita condivisa, di fede praticata, di giorni sereni. Si tratta di una sollecitudine per la formazione umana e cristiana delle giovani generazioni e non solo di un servizio sociale, che per altro non sarebbe estraneo alla pratica della carità della comunità cristiana.

Se non possiamo proporre l'oratorio estivo e non possiamo trascurare i ragazzi e gli adolescenti, che cosa dobbiamo fare?

Io credo che dobbiamo raccogliere la sfida di inventare qualche cosa di inedito perché inediti sono la situazione e i vincoli che, presumibilmente, saranno posti dalle competenti autorità.

Qualche cosa di inedito: creato non dal singolo prete, ma dalla comunità cristiana, leggendo il territorio, le risorse disponibili e le condizioni da curare perché non ci siano trasgressioni delle normative.

Qualche cosa di inedito: che sia costruito con alleanza con altre istituzioni e risorse disponibili sul territorio. Qualche cosa di inedito: che non si esponga temerariamente a responsabilità ma che non si lasci bloccare da infondati timori.

Qualche cosa di inedito. Noi ne siamo capaci!

+ Mario Delpini Arcivescovo di Milano

Celebrazione funerali

S. Giovanni : Calì Giuseppe, via Vela; Cuscito Francesco, via Signorelli

S. Paolo: